

BANDO PER LA PROMOZIONE DI ATTIVITA' ARTISTICO-TEATRALI RIVOLTE A PERSONE CON DISABILITA' E/O IN CONDIZIONI DI GRAVE SVANTAGGIO SOCIALE, DA REALIZZARSI NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

MODALITA' DI ACCESSO AI FINANZIAMENTI E BENEFICI ECONOMICI

Premessa e priorità

La Provincia di Bologna nell'ambito dei *Piani di Zona per la Salute ed il benessere sociale*¹, ha assunto tra i propri obiettivi quello di promuovere forme artistico-teatrali finalizzate all'integrazione di persone fragili o in condizioni di svantaggio, in particolare valorizzando quelle a più alto contenuto estetico e in grado di trasmettere alla comunità valori inclusivi, di solidarietà di lotta allo stigma e alle discriminazioni.

Sulla base delle esperienze maturate negli ultimi anni, si intendono sostenere come prioritarie quelle iniziative progettuali nell'ambito delle quali vengono sviluppati rapporti di cooperazione e di coprogettazione tra i soggetti promotori di attività artistiche-teatrali finalizzati in particolare all'organizzazione di "cartelloni" e rassegne di eventi spettacolari che vengono individuate quali forme particolarmente efficaci di promozione del "teatro sociale" presso un pubblico vasto e non circoscritto agli addetti ai lavori.

Oggetto del bando

Con il presente bando si intende erogare contributi in favore di progetti finalizzati alla realizzazione di attività teatrali nel territorio della area metropolitana bolognese rivolte

- a persone con disabilità e/o in condizioni di svantaggio sociale
- a gruppi specifici di persone in condizione di fragilità per i quali si consideri rilevante promuovere l'attività teatrale come mezzo di prevenzione o cura

Tali progetti devono necessariamente prevedere sia la realizzazione di attività laboratoriali, sia la produzione di eventi spettacolari pubblici in forma di rassegna che associ più associazioni/compagnie. Gli eventi, pena esclusione, dovranno essere organizzati nel periodo marzo-settembre 2015. Le risorse disponibili complessivamente sono € 20.000,00.

Soggetti ammessi a presentare domanda

Possono presentare domanda per l'accesso ai contributi previsti dal presente bando le Associazioni di promozione sociale e culturali senza scopo di lucro, le Organizzazioni di volontariato e le Società Cooperative sociali che abbiano realizzato come attività prevalente, nell'ultimo triennio, azioni riconducibili agli obiettivi individuati in premessa.

Al momento della presentazione della domanda le Associazioni di Promozione Sociale, le Organizzazioni di volontariato e le Cooperative sociali devono essere regolarmente iscritte ai relativi registri della Regione Emilia-Romagna². Le Associazioni non iscritte potranno collaborare alla realizzazione delle azioni ammesse al contributo proposte da altri soggetti, ma solo quelle iscritte saranno titolari del finanziamento e responsabili del buon esito delle iniziative.

Parametri per la valutazione dei contenuti tecnici dei progetti proposti

1 Cfr. Progetto sovrazonale: *Arte ed emozioni dal sociale. Il teatro per l'educazione e l'inclusione*. Approvato dalla Giunta provinciale con delibera n 212 del 3.6.2014.

2 Si ricorda che con legge regionale n 8 del 30 giugno 2014 i registri provinciali sono stati sostituiti dai registri regionali. Pertanto le associazioni e odv precedentemente iscritte nei registri provinciali sono ora iscritte nei relativi registri regionali.

Ai fini della valutazione dei progetti proposti e dell'assegnazione dei finanziamenti, si terranno in considerazione i seguenti fattori:

Qualità del progetto. Saranno valutati in specifico: la corrispondenza agli obiettivi del presente bando, la qualità e originalità della progettazione e delle metodologie utilizzate, l'economicità.	fino a punti 40
Numero di persone coinvolte nelle attività laboratoriali e spettacolari, modalità di coinvolgimento attivo delle stesse nella realizzazione dell'attività proposta, modalità di coinvolgimento del "pubblico" e della comunità di riferimento negli eventi.	fino a punti 15
Numero di soggetti che collaborano in rete fra di loro alla realizzazione del progetto e/o collaborazioni con altri festival/rassegne regionale/nazionale e qualità degli eventi spettacolari organizzati in forma di rassegne. <i>(N.B. Ai fini dell'assegnazione del punteggio saranno considerate valide solo le collaborazioni documentate da lettere di partnership che specifichino le attività oggetto di collaborazione)</i>	fino a punti 15
Progetti che hanno una ricaduta nelle aree del territorio provinciale meno attive nella realizzazione di iniziative di teatro sociali	fino a punti 5
Esperienza pregressa del soggetto proponente, maturata nell'ambito oggetto del bando, qualità delle risorse professionali coinvolte nella realizzazione delle azioni (da documentare con curriculum dell'associazione/compagnia e del personale con competenze artistiche coinvolto)	fino a punti 25
TOTALE	100

Ai fini dell'ammissione in graduatoria, saranno valutati solo i progetti che avranno raggiunto un punteggio minimo di 50 punti.

Documentazione richiesta per partecipare al bando

I proponenti dovranno presentare la seguente documentazione:

- Domanda di partecipazione, utilizzando il facsimile allegato al bando, da presentare in bollo da euro 14.62, salvo esenzione prevista per le ONLUS ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 04.12.1997 n. 460, sottoscritta dal legale rappresentante;
- Formulario del progetto, utilizzando il facsimile allegato al bando, corredato da apposito foglio di budget, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Associazione/Organizzazione/Cooperativa sociale;
- Lettere di partnership che specificano le modalità e gli ambiti di collaborazione tra i soggetti;
- Curriculum del proponente relativo alle attività dell'ultimo triennio;
- Curriculum vitae del personale con competenze artistiche coinvolto nel progetto;
- Fotocopia di documento di identità in corso di validità del legale rappresentante. Se la domanda è presentata direttamente all'Archivio e Protocollo Generale della Città Metropolitana di Bologna, la sottoscrizione della stessa deve essere resa alla presenza del dipendente incaricato a riceverla, con esibizione di un documento d'identità in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva di richiedere, ai proponenti i progetti risultati ammissibili al finanzia-

mento, il successivo invio in formato elettronico della suddetta documentazione.

Non saranno valutate le domande incomplete o prive degli allegati richiesti.

Tutta la modulistica da presentare è reperibile nella sezione “Avvisi e Concorsi” del sito internet:

<http://www.cittametropolitana.bo.it>

Modalità e termine per la presentazione delle domande

Per partecipare al presente Bando le domande dovranno pervenire tassativamente entro **le ore 12.00 del giorno 16 febbraio 2015** mediante le seguenti modalità:

1. presentazione direttamente all'Archivio e Protocollo Generale della Città Metropolitana di Bologna. In tal caso la sottoscrizione della domanda deve essere resa alla presenza del dipendente incaricato a riceverla, con esibizione di un documento in corso di validità.

Si ricorda che gli orari di apertura al pubblico dell'U.O. Servizio Archivio e Protocollo generale sono i seguenti

- dal lunedì al venerdì: dalle ore 9,30 alle ore 13,00

- lunedì e giovedì: anche dalle ore 15,30 alle ore 17,00

La data di ricezione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto a cura dell'U.O. Servizio Archivio e Protocollo Generale della Città Metropolitana di Bologna.

2. invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata all'Archivio e Protocollo Generale della Città Metropolitana di Bologna; in tal caso alla domanda deve essere allegata, obbligatoriamente, copia di un documento di identità in corso di validità. Per l'ammissibilità delle domande farà fede la data del timbro postale.

3. trasmissione tramite posta elettronica alla casella di PEC istituzionale della Città Metropolitana di Bologna all'indirizzo: cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it, come previsto all'art. 8 del “Regolamento provinciale per la disciplina del procedimento amministrativo e dell'amministrazione digitale”.

Il richiedente può trasmettere la domanda redatta con modalità informatica, a sua discrezione, con posta elettronica certificata o semplice.

La domanda sottoscritta dal richiedente mediante firma digitale basata su un certificato rilasciato da un certificatore accreditato, sarà ritenuta valida solo se inviata in formato .pdf o .rtf, privi di macroistruzioni o codici eseguibili; oppure ai sensi del comma 3 dell'art. 22 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 – Codice dell'amministrazione digitale - la domanda autografata dall'interessato può essere anche inviata in copia immagine, corredata obbligatoriamente di copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità (il richiedente dichiarerà di impegnarsi a conservare gli originali dei documenti ed a presentarli alla Pubblica Amministrazione in caso di necessità e specifica richiesta).

Le domande trasmesse con posta elettronica senza firma digitale, senza firma autografa e/o in formati diversi da quelli indicati e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diversa da quella sopra indicata saranno considerate irricevibili.

Nel caso di domande spedite con posta elettronica certificata, fa fede la data e l'ora di invio; nel caso di domande spedite con posta elettronica semplice fa fede la data e l'ora di ricezione della casella di posta elettronica certificata della Città Metropolitana di Bologna.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande, o per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito o tardiva comunicazione, da malfunzionamento della posta elettronica e/o disguidi nella trasmissione informatica, né per eventuali disguidi postali o disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Decorrenza e termine delle attività finanziate

Le attività ammesse a finanziamento dovranno, pena la perdita della concessione del finanziamento, avere inizio non oltre tre mesi dalla data di avvenuta comunicazione di approvazione dell'iniziativa proposta e dovranno essere realizzate entro i dodici mesi successivi all'avvio delle attività.

Non saranno ammesse a finanziamento attività già realizzate alla data di presentazione della domanda.

Istruttoria e valutazione delle domande

Le proposte progettuali saranno valutate ad insindacabile giudizio di una commissione appositamente istituita, che predisporrà la graduatoria delle iniziative ammesse al finanziamento con l'importo di contributo relativo secondo i criteri del presente bando.

In ogni caso sarà ammesso al finanziamento non più di un progetto per ogni proponente.

La suddetta graduatoria verrà pubblicata all'Albo pretorio e sul sito internet della Città Metropolitana di Bologna, nella sezione "Avvisi e Concorsi".

Ripartizione del finanziamento / Ammontare dei finanziamenti

L'importo massimo del contributo per ogni progetto non potrà essere superiore a € 4.000,00 e dovrà corrispondere ad una quota non superiore all'80% del costo totale del progetto.

Resta pertanto a carico dell'organizzazione proponente, una quota di compartecipazione pari ad almeno il 20% del costo totale, da coprire anche tramite il contributo di altri soggetti.

La Commissione valutatrice perverrà alla definizione della graduatoria e del relativo contributo.

In base al numero di progetti ammessi al finanziamento e del contributo assegnato, potrà essere consentita una riparametrazione/riprogettazione delle proposte.

Nel budget dovranno essere indicate tutte le voci di spesa del progetto, dettagliando sia la quota di contributo richiesta alla Istituzione Gian Franco Minguzzi sia la quota di compartecipazione da parte del proponente, sia eventuali contributi da parte di altri soggetti.

Non sono giudicate ammissibili al finanziamento le spese relative all'acquisto di beni e/o servizi non strettamente attinenti alle attività previste dal progetto.

Assegnazione del finanziamento

Per l'erogazione del finanziamento, si procederà nel seguente modo:

- 50% a seguito di comunicazione da parte dei soggetti beneficiari di accettazione del finanziamento concesso e di avvenuto avvio delle iniziative ammesse a contributo;
- 50% a presentazione di rendicontazione finale.

Verifica dello stato di attuazione dei progetti finanziati

L'Istituzione Gian Franco Minguzzi, al fine di verificare lo stato di attuazione delle attività svolte con il contributo previsto dal presente bando, si riserva di dare corso ad iniziative finalizzate al monitoraggio e valutazione dei progetti in essere o realizzati.

Pertanto, i soggetti titolari dei progetti ammessi a finanziamento, si impegnano fin d'ora a collaborare alla realizzazione di tali attività, fornendo i dati e le informazioni richieste.

Rendicontazione finale

Entro il termine di quattordici mesi dall'avvio delle attività ammesse a finanziamento, i soggetti beneficiari dovranno far pervenire all'Istituzione Gian Franco Minguzzi la seguente documentazione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante:

- Dichiarazione attestante l'avvenuta attuazione dell'iniziativa ammessa a contributo e l'impiego del contributo ricevuto per la realizzazione dell'iniziativa e relazione da cui risultino le modalità di attuazione dell'iniziativa e i risultati conseguiti;
- Rendicontazione consuntiva analitica delle spese complessivamente sostenute per la realizzazione del progetto (inclusa la quota di partecipazione a carico del soggetto beneficiario);
- Una relazione conclusiva ad illustrazione degli esiti del progetto che indichi anche il numero dei soggetti che direttamente hanno beneficiato del progetto realizzato, nonché l'elenco dei soggetti pubblici e/o privati coinvolti ed una valutazione qualitativa dei risultati conseguiti.

Nell'ipotesi in cui l'ammontare delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'iniziativa ammessa a contributo risultasse inferiore alla spesa prevista, l'Istituzione Gian Franco Minguzzi

ha facoltà di procedere al recupero della quota di contributo assegnata in eccedenza, in proporzione rispetto all'ammontare delle spese effettivamente sostenute.

L'Istituzione si riserva inoltre il diritto di procedere ad effettuare verifiche a campione rispetto alle dichiarazioni rese.

Revoca del finanziamento

Il diritto al contributo decade di norma qualora:

- il soggetto beneficiario non avvii gli interventi entro tre mesi dalla data di comunicazione di approvazione del progetto;
- siano intervenute modifiche sostanziali all'iniziativa illustrata nella domanda, senza che vi siano cause giustificative oggettive ed imprevedibili tempestivamente comunicate alla Istituzione Gian Franco Minguzzi.

Norme di pubblicizzazione

Il beneficiario titolare del progetto ammesso al finanziamento è tenuto a riprodurre i logotipi della Istituzione Gian Franco Minguzzi e del Progetto "Teatri Solidali" in tutto il materiale promozionale ed informativo che si riferisce all'iniziativa oggetto del finanziamento.

Per acquisire i logotipi si prega di inviare un e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: teatrisolidali@cittametropolitana.bo.it

Disposizioni finali

La partecipazione al Bando implica l'accettazione di tutte le norme previste dal medesimo.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti nelle domande di partecipazione saranno raccolti e utilizzati dalla Istituzione Gian Franco Minguzzi unicamente per le finalità di gestione della selezione medesima.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio per effettuare l'attività richiesta e la loro mancata indicazione non ne permette l'avvio.

I dati personali acquisiti saranno trattati da persone appositamente incaricate per tali attività, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per lo svolgimento del relativo procedimento. Per le stesse finalità, i dati personali indicati nel modulo possono essere comunicati ai membri della Commissione preposta alla valutazione dei progetti.

Le richieste di esercizio dei diritti previsti dal Codice (art. 7) a favore dell'interessato, tra cui il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, possono essere rivolte alla Istituzione Gian Franco Minguzzi – Via S.Isaia, 90 - Bologna presentando apposita istanza al Direttore dell'Istituzione, responsabile del trattamento.

Titolare del trattamento dei dati è la Città Metropolitana di Bologna.

Responsabile del trattamento dei dati è l'Istituzione Gian Franco Minguzzi, nella persona del Direttore dell'Istituzione.

Ai sensi degli artt. 5 e 8 della L.R. n. 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni, si informa che il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Istituzione, e che il procedimento stesso avrà avvio dal giorno successivo alla data di scadenza dell'avviso e dovrà concludersi entro il 17 maggio 2015.

Il presente bando viene pubblicato all'albo pretorio della Città Metropolitana di Bologna fino alla scadenza del bando.

Il presente bando, il fac-simile della domanda di partecipazione e il formulario per la presentazione del progetto, sono reperibili sul sito internet della Città Metropolitana di Bologna nella sezione "Avvisi e Concorsi".

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Dott. Raffaele Lelleri - Tel. 051 5288526 e-mail: raffaele.elleri@cittametropolitana.bo.it oppure

Istituzione Gian Franco Minguzzi: Tel. 051 5288511 e-mail: minguzzi@cittametropolitana.bo.it